



Prefettura di Barletta - Andria - Trani
Ufficio territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE, PER L'ANNO 2024, NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 571/1982 E DELL'ART. 394 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.P.R. N. 495/1992)

La Prefettura - U.T.G. di Barletta – Andria – Trani intende procedere ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29.7.1982, n. 571 e dell'art. 394 D.P.R. del 16.12.1992 n. 495, alla ricognizione dei soggetti ai quali può essere affidata, per l'anno 2024, la custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi degli artt. 213 e 214 del D.lgs. 285/1992, dell'art. 8 D.P.R. 29.7.1982 n. 571 e dell'art. 394 D.P.R. del 16.12.1992 n. 495, in ipotesi diverse da quelle disciplinate dall'art. 214-bis del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada).

Ciò si rende necessario in quanto, sebbene gli artt. 213 e segg. del D.lgs. 30.4.1992, n. 285, prevedano che il servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e/o confisca amministrativa per violazioni al Codice della Strada, venga affidato al c.d. "custode acquirente" di cui all'art. 214-bis del Codice della Strada, restano in vigore le precitate disposizioni di cui al D.P.R. n. 571/1982 e al D.P.R. n. 495/1992 che attribuiscono ai Prefetti il compito di predisporre annualmente un elenco delle depositerie, cui affidare veicoli nei casi residuali e diversi da quelli testé citati (circolari del Ministero dell'Interno n. 64 prot. M/6326/1/C del 16.9.1998; n. 50/06 prot. M/6326/50-1 del 13.12.2006; n. 9096 del 18.5.2015; n. 5886 del 10.4.2019; n. 14924 del 10.10.2019).

Tanto premesso dovendo procedere, per l'anno 2024, all'aggiornamento dell'elenco prefettizio dei custodi in argomento, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. n. 571/1992, si invitano gli operatori interessati a presentare apposita domanda in bollo (utilizzando il fac-simile di domanda Allegato 1 al presente avviso), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, corredata dei documenti in carta semplice, di cui segue elenco, i quali verranno esaminati e riscontrati da un'apposita Commissione per la valutazione dei requisiti delle depositerie in questione.

La domanda in marca da bollo dovrà essere recapitata, unitamente a tutta la documentazione richiesta, A PENA DI ESCLUSIONE DAL PRESENTE AVVISO, in busta chiusa sigillata, a mano o con raccomandata A/R, presso l'indirizzo della Prefettura di Barletta – Andria – Trani, via Cialdini n. 60 - 76121 Barletta (BT) ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DEL 19 APRILE 2024 ALLE ORE 13,00.

Sull'esterno della busta dovrà essere indicata, oltre alle informazioni inerenti al mittente, la seguente dicitura: **"Richiesta iscrizione elenco prefettizio depositerie 2024 – NON APRIRE"**.



Prefettura di Barletta - Andria - Trani
Ufficio territoriale del Governo

Le domande pervenute successivamente al termine perentorio sopra indicato e/o con modalità diverse ovvero che non siano sigillate non saranno prese in considerazione e saranno escluse dal presente avviso.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (codice appalti pubblici) e della circolare del Ministero delle Finanze n.73620 del 30 giugno 1998, i custodi devono possedere una serie di requisiti oggettivi e soggettivi di cui alle seguenti specificazioni.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la seguente documentazione, atta a comprovare il possesso dei corrispondenti **requisiti oggettivi di carattere tecnico-professionale** richiesti, a pena di esclusione, per la iscrizione di cui trattasi.

DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività di traino e soccorso stradale ed all'attività di deposito e custodia per conto terzi;
2. Estremi della S.C.I.A. ovvero della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di autorimessa;
3. Dichiarazione tesa a riferire se l'area idonea destinata alla custodia dei veicoli sia di proprietà, in affitto, in comodato o risulti in concessione dal Demanio o da altro ente;
4. L'area interessata dovrà essere idonea ad ospitare **un numero non inferiore a 50 autoveicoli**, tenendo conto delle dimensioni minime delle aree di stallo pari a m. 4,5 di lunghezza e m. 2,30 di larghezza ai sensi del DPR n. 495/1992, e non potrà essere parcellizzata. La sistemazione dei veicoli al suo interno dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Nella stessa area non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi. Una quota parte della suddetta area dovrà presentare una superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente;
5. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che l'area oggetto di iscrizione dovrà contenere una superficie riservata alla custodia dei veicoli incidentati, specificamente attrezzata a seconda che la depositaria sia coperta o comunque "al chiuso", ovvero sia all'aperto completamente o parzialmente. Nel primo caso saranno necessari la pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti, con l'onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione del settore; nella seconda ipotesi la depositaria dovrà



Prefettura di Barletta - Andria - Trani
Ufficio territoriale del Governo

essere fornita di pavimentazione impermeabilizzata, munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o altri liquidi, con l'onere del trattamento secondo la pertinente normativa in materia;

6. La superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati dovrà essere munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale -- ivi compreso il decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. -- e regionale in materia di tutela ambientale ed rispettare le previsioni dettate dal piano regolatore corrente;
7. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel D.P.R. 151/2011 completa della documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni ove ne sussistano i presupposti ovvero copia di documentazione relativa all'assolvimento degli adempimenti di cui al D.M. 10.3.1998, ove manchino spazi chiusi da adibire a parcheggio;
8. Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D.lgs. 81/08;
9. Fotocopia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei mezzi sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo; nel caso in cui i carri di soccorso non siano detenuti in proprietà dall'impresa istante ma in affitto o in comodato i documenti di circolazione dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 94/4bis CdS. In mancanza, i mezzi non potranno essere utilizzati con ogni conseguenza in ordine alla ammissione della depositaria richiedente;
10. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio e rischi diversi dei veicoli custoditi nonché copia della RCT – Rischio di esercizio per i mezzi utilizzati per il recupero dei veicoli in caso di danni cagionati nello svolgimento dell'attività;
11. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500, in cui risultino:
 - La perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositaria da altra eventuale area, opportunamente evidenziata, appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità destinata ad altre attività, con indicazione delle vie di accesso e di esodo;
 - La destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme al piano regolatore (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegato);
 - L'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni della L. 37/08;



Prefettura di Barletta - Andria - Trani

Ufficio territoriale del Governo

- L'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrogeologici, idrici, etc.), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - La presenza di manufatti sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
 - Le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;
 - L'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza;
 - La presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m. 5.
12. Dichiarazione di rispetto, per le parti applicabili, del D.lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

I partecipanti al presente avviso dovranno possedere altresì i seguenti **requisiti di carattere soggettivo**, dichiarandone il possesso con la domanda di iscrizione, come da schema allegato.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI CUSTODI DEPOSITARI

1. Autocertificazione in merito all'insussistenza delle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii – recante il nuovo codice dei contratti pubblici – disciplinante i motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione;
2. Non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misure di sicurezza personale;
3. Non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
4. Non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
5. Non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;



Prefettura di Barletta - Andria - Trani
Ufficio territoriale del Governo

6. Essere in regola con la normativa vigente in tema di lavoro, previdenza e regolarità contributiva.

Si precisa che alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi, rese dai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3 del D.L.vo n. 50/2016 (*"L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima."*).

Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione.

Nello svolgimento dell'attività di custode, l'operatore economico iscritto nell'elenco prefettizio si atterrà alle seguenti

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

1. Le tariffe di custodia e di recupero da applicare saranno quelle indicate nella tabella allegata che forma parte integrante del presente avviso, e che dovranno essere visibilmente esposte nella depositaria. Il titolare della depositaria è tenuto ad applicare anche al trasgressore che ritira il veicolo tariffe non superiori a quelle riportate nel decreto prefettizio;
2. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare che di suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali Forze di Polizia;



Prefettura di Barletta - Andria - Trani
Ufficio territoriale del Governo

3. Nel deposito dovrà essere assicurata la vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore e/o l'esistenza di videosorveglianza o di equivalenti modalità di controllo;
4. L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,50 o altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a m. 5;
5. L'area come sopra delimitata ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 m. devono essere completamente prive di sterpaglie;
6. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili nel numero e nel tipo previsti dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta ai mezzi di estinzione sopra indicati, dovrà essere dotato almeno di un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata;
7. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;
8. La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi muniti di polizza "rischio di esercizio" e con la massima sollecitudine, sempre comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati (ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato);
9. Dovrà essere predisposto un apposito registro dove, separatamente, saranno iscritti i veicoli depositati con indicazione, per ciascuno di essi, del titolo per il quale sono depositati (sequestro, fermo o altro);
10. Nel caso di depositerie in autorimesse al chiuso, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti con obbligo di svuotamento almeno annuale e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione vigente;
11. Nel caso di depositerie in autorimesse all'aperto, sia completamente che con presenza di tettoia, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm. (con disoleatore);
12. Ai fini del contenimento delle spese, nonché della corretta e tempestiva applicazione delle procedure previste, pena il non riconoscimento delle spese di custodia, le ditte dovranno comunicare tempestivamente:
 - a) alla Prefettura di Barletta – Andria – Trani l'affidamento di ogni veicolo sottoposto a sequestro/fermo amministrativo o oggetto di confisca, inviando copia del relativo verbale;



Prefettura di Barletta - Andria - Trani

Ufficio territoriale del Governo

- b) alla Prefettura di Barletta – Andria – Trani ed al Comando accertatore il mancato ritiro del veicolo da parte dell'avente diritto in caso di fine del periodo di fermo amministrativo o di dissequestro;
13. In ogni caso, ai sensi dell'art. 215 bis del codice della strada, con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno) dovrà comunque essere prodotto alla Prefettura di Barletta – Andria – Trani l'elenco dei veicoli giacenti presso il sito, con indicate le variazioni in entrata e in uscita verificatesi nel corso del semestre.

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione ed al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti da parte della competente Commissione. La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo della Commissione, anche attraverso sopralluoghi, e, ove occorra, dei competenti organi ispettivi e di controllo.

I requisiti oggettivi e soggettivi sopra indicati dovranno essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso, a pena di cancellazione dall'elenco stesso, così come dovranno essere osservate tutte le prescrizioni qui riportate, sempre a pena di cancellazione dall'elenco stesso.

In caso di modificazioni delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazioni delle prescrizioni, o in caso di non osservanza delle disposizioni circa le tariffe da applicare al servizio di cui trattasi, secondo l'allegato tariffario che costituisce parte integrante del presente avviso, l'Ufficio si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

Nel caso in cui, a seguito del controllo, non risultassero sussistenti i requisiti dichiarati, la Prefettura non procederà alla iscrizione nell'elenco.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura - U.T.G. di Barletta – Andria – Trani per la durata di 30 giorni.

Si allega fac-simile della domanda di partecipazione (allegato 1) e tariffario per le spese di custodia, di recupero e trasporto dei veicoli.

Barletta, data del protocollo


IL PREFETTO
(Riflesso)

Marca da bollo da €. 16,00

Alla Prefettura – UTG di Barletta – Andria – Trani
Area III
Via Cialdini, n. 60 - 76121 BARLETTA

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda

***RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DEI CUSTODI
AUTORIZZATI A DETENERE VEICOLI A MOTORE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL
D.P.R. 571/82 - ANNO 2024***

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente in _____ alla
via _____

nella sua qualità di titolare della ditta individuale / legale rappresentante della
_____ con
sede legale in _____ alla via

CF/PI _____ Pec _____

Tel. _____

CHIEDE

l'iscrizione della ditta suindicata, per l'anno 2024, nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo, nei casi diversi da quelli per cui sia applicabile l'art. 214 bis C.d.S. (custode acquirente) sulla base di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n.571/1982.

A tal fine il sottoscritto, per conto del soggetto rappresentato, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere il titolare firmatario/legale rappresentante/procuratore dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla Via/P.zza _____ n. ___ con sede operativa _____ in _____ Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____ e-mail pec _____ Partita IVA _____ ;
- che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ per l'attività di _____ ;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e dalla stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- che non sussistono cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge in vigore;
- di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiori a tre anni per delitto non colposo o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver violato norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;
- di aver regolarmente assolto agli obblighi previdenziali e assistenziali I.N.P.S. e gli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.

DICHIARA ALTRESÌ:

- che l'area destinata a deposito è sita in _____

- che l'area adibita a deposito è detenuta a titolo di _____
(proprietà/affitto/concessione);
- che l'area adibita a deposito è idonea a contenere n. _____
autoveicoli adeguatamente sistemati;
- che sono/ non sono presenti spazi chiusi da adibire a parcheggio;
- che l'area utilizzata e una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri sono
completamente prive di sterpaglie;
- che il parcheggio è dotato di n. _____ estintori conformi alla normativa in vigore
e che, se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, è dotato di un impianto idrico in grado
con il getto di coprire l'intera superficie dedicata;
- che nell'area di deposito sono presenti adeguate vie di accesso e di esodo
dalla stessa;
- di aver capacità di prelievo e trasferimento dei veicoli sequestrati con propri
mezzi muniti di polizza di "Rischio di esercizio" ed in regola con la revisione;
- di essere in regola con le norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro
previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. del
09.04.2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- l'osservanza all'interno della propria Impresa degli obblighi di sicurezza
previsti dalla vigente normativa;
- di osservare il Decreto Legislativo n. 209/2003 per ciò che concerne la
prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a
prevenire il rilascio dell'ambiente di sostanze pericolose, nonché il pieno rispetto
della normativa vigente in materia ambientale di cui al Decreto Legislativo n.
152/2006 e successive modificazioni;
- di aver preso esatta cognizione della natura e della consistenza del servizio
oggetto dell'avviso e di aver accettato tutte le prescrizioni in esso indicate;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto
legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e di esprimere il proprio consenso affinché i

dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al fine di consentire la completa istruttoria della presente, allega:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività in parola;
 - Copia conforme della licenza comunale;
 - Copia della documentazione attinente il rispetto delle prescrizioni di cui al DPR 151/2011 ove ne sussistano i presupposti ovvero copia di documentazione attestante l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.M. 10.03.1998, ove manchino spazi chiusi da adibire a parcheggio;
 - Copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/13;
 - Copia del documento di circolazione del/dei veicoli che si adibirà/anno alla rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con polizza di rischio di esercizio per il caso di danni cagionati nello svolgimento dell'attività;
 - Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto, incendio e rischi diversi, dei veicoli custoditi;
- Relazione firmata di un tecnico iscritto al relativo Albo Professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500, in cui risultino:
 1. La perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositaria da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità, separata con recinzione e destinata ad altre attività, con indicazione delle vie di accesso e di esodo;
 2. La destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme allo strumento urbanistico vigente (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegato);
 3. L'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni della L. 37/08;

4. L'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
5. La presenza di manufatti sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
6. Le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;
7. L'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza;
8. La presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m 5;
9. Il rispetto, per le parti applicabili, del D.lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

FIRMA E TIMBRO

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla **fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

N.B.: La presente dichiarazione temporaneamente sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Le dichiarazioni false e/o mendaci saranno segnalate alla competente Autorità Giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

TARIFFARIO

CUSTODIA DEI VEICOLI

1) MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI		
- per i primi 90 giorni	€	1,55
- per il periodo successivo	€	0,98
2) AUTOVEICOLI		
- per i primi 90 giorni	€	2,07
- per il periodo successivo	€	1,29
3) AUTOCARRI		
- per i primi 90 giorni	€	2,58
- per il periodo successivo	€	1,65
4) AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI		
- per i primi 90 giorni	€	5,16
- per il periodo successivo	€	3,30

Dette tariffe sono riferite alla custodia in area recintata e scoperta. Qualora, viceversa, la custodia avvenga in luogo chiuso e coperto, le sopra indicate tariffe saranno maggiorate del 25%.

Alle spettanze suindicate sono da aggiungere, secondo i sottoelencati parametri, quelle relative al

RECUPERO E TRASPORTO DEI VEICOLI

- A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:
- a) diritto di chiamata € 10,33
 - b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo € 15,49
 - c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'autoveicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito) €/km 2,22
- B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t.:
- a) diritto di chiamata € 12,91
 - b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo € 25,82
 - c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'autoveicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito) €/km 2,58
- C) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. si applicano le tariffe di cui alla lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata, o frazione di tonnellata, superiore al valore di 3,5 t. della massa complessiva a pieno carico da rimuovere.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di I.V.A.

IL PREFETTO
(Riflesso)